

L'AGIA incontra la IX Commissione Agricoltura e produzione agroalimentare al Senato

L'Agia, l'Associazione giovani imprenditori agricoli della Cia, è stata convocata, il giorno 26 maggio, per un'audizione in Commissione agricoltura e produzione agroalimentare al Senato sulle problematiche inerenti l'imprenditoria giovanile in agricoltura.

Gianfranca Pirisi, presidente dell'associazione, nell'esporre il documento redatto da Agia, ha espresso la necessità in Italia di porre la stessa attenzione che viene data dall'Europa nel coinvolgimento dei giovani rispetto alle politiche agricole, convinti che la concertazione ed il dialogo siano fondamentali per la crescita e lo sviluppo del Paese.

Il made in Italy deve essere preso a modello in ogni ambito sociale, e soprattutto l'agricoltura ha bisogno che dai vertici si lancino segnali di preferenza e di appoggio alle aziende agricole italiane che si trovano a vivere un momento di crisi.

Agire tempestivamente e direttamente in difesa dei redditi delle nuove e giovani imprese agendo su fisco e reddito è tra i punti fondamentali del documento di proposta. Sul fisco privilegiando gli imprenditori agricoli professionali con la diminuzione dell'Iva, dell'accisa sul gasolio, sulla fiscalizzazione degli oneri sociali per la mano d'opera assunta da giovani imprese, e l'esenzione del pagamento dei contributi Inps nella fase di primo insediamento; mentre per il credito molto sentita è la richiesta ad Ismea di concretizzare la proposta del pre-impegno, per l'accesso alla garanzia diretta da spendere in qualsiasi banca. L'attuale situazione economica non ha infatti agevolato la nascita e lo sviluppo di imprese agricole di giovani, i quali sono quelli che maggiormente hanno risentito del calo dei redditi degli agricoltori.

Da qui altro punto importante esposto dal presidente è stato quello riguardante il ricambio generazionale. Dati Istat dimostrano, infatti, che in Italia si è ai livelli più bassi d'Europa. Oltre il 44% dei conduttori agricoli hanno sopra i 65 anni di età, e per creare un ricambio si propone di creare delle società miste giovane/anziano, con le quali sarà possibile far partecipare i nuovi agricoltori in aziende già formate ed avviate.